



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 02 DEL 16-01-2025

OGGETTO: PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC”, OS 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, Azione 1.1.4 “Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza”. Approvazione dello schema di Accordo per la concessione delle agevolazioni nell’ambito della “Sezione Innovazione di eccellenza” del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione”, disciplinata dalle Disposizioni Operative approvate con DGR n. 1419 del 28 novembre 2024.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, a seguito dell’avvenuta approvazione delle Disposizioni Operative afferenti alla “Sezione Innovazione di eccellenza” del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione” in gestione alla società regionale Veneto Innovazione S.p.A., si approva lo schema di Accordo sostitutivo dell’atto di concessione delle agevolazioni che sarà sottoscritto da Veneto Innovazione S.p.A. e dai beneficiari delle agevolazioni in attuazione dell’Azione 1.1.4 “Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza” del PR Veneto FESR 2021-2027.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA

PREMESSO che il 17/12/2020, a seguito dell’approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell’Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;

che in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

che la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall’art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio regionale per l’esame e l’approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022;

che il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2022) 8415;

che con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, in data 8 giugno 2023, in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024) ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

che la Giunta regionale del Veneto, con Deliberazione n. 1567 del 12 dicembre 2023 come modificata con Deliberazione n. 1416 del 28 novembre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, lo schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento della gestione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027", redatto in conformità all'Allegato X al Regolamento (UE) n. 1060/2021;

che la stessa Veneto Innovazione S.p.A. con DGR n. 396 del 9 aprile 2024 esercita inoltre le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione dell'Azione 1.1.4 del PR Veneto FESR;

che nell'ambito del PR Veneto FESR 2021 – 2027, Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", è presente l'Azione 1.1.4 denominata "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza", destinata a finanziare progetti di ricerca e sviluppo i quali, pur avendo già ottenuto una valutazione di idoneità tecnica, anche di eccellenza, nell'ambito di avvisi pubblici e bandi di finanziamento attuativi programmi comunitari o nazionali, a sostegno diretto, non sono risultati destinatari di benefici economici;

DATO ATTO che, ai fini dell'attuazione dell'Azione 1.1.4 in premessa, la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n. 983 del 27 agosto 2024 l'Avviso pubblico di "Manifestazione di interesse per il finanziamento di proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza" con il quale si è inteso procedere, nel corso delle annualità 2024, 2025 e 2026, alla rilevazione di progetti di ricerca e sviluppo aventi le caratteristiche precedentemente citate;

che con successiva DGR n. 1419 del 28 novembre 2024 sono state approvate le Disposizioni Operative riferite alla "Sezione Innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione";

che le Disposizioni operative, di cui all'Allegato A alla citata DGR 1419/2024, disciplinano l'accesso alla suddetta Sezione del Fondo al fine di sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari, nella forma mista di finanziamento agevolato accompagnato da una quota di sovvenzione a fondo perduto, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, con lo scopo di sostenere finanziariamente progetti che, nell'ambito di avvisi pubblici e bandi di finanziamento che attuano programmi comunitari o nazionali a sostegno diretto, hanno già ottenuto una valutazione di idoneità tecnica, anche di eccellenza in relazione all'ottenimento dell'attestato "Seal of Excellence – SOE" e, nonostante la valutazione già positivamente conseguita che ne ha dichiarato l'idoneità tecnica, non sono tuttavia risultati destinatari di finanziamenti pubblici;

che le citate Disposizioni Operative disciplinano la conclusione di procedure negoziali volte alla concessione di agevolazioni, le quali prendono avvio dalla fase di presentazione della "Manifestazione di interesse per il finanziamento di proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza" e proseguono con la successiva fase di negoziazione delle manifestazioni pervenute, entrambe le fasi disciplinate con DGR n. 983/2024;

che, all'articolo 1 "Definizioni" delle Disposizioni Operative, viene definito con il termine "Accordo" il *"contratto che definisce i termini per la concessione delle agevolazioni e che*

comprende il progetto di R&S esplicitante le attività ammissibili alle agevolazioni, l'ammontare massimo delle agevolazioni concedibili ai Soggetti Beneficiari (comunque nelle componenti obbligatorie di finanziamento agevolato e di sovvenzione a fondo perduto e riferite a costi di attività progettuali svolte presso sedi situate nel territorio della regione Veneto), gli obiettivi, i risultati e i deliverable previsti, tenuto conto di quanto stabilito nelle presenti Disposizioni. Lo schema di Accordo è oggetto di approvazione con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica”;

che, la DGR n. 983/2024 incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, dell'approvazione dello schema di accordo per il sostegno finanziario del progetto e che la DGR 1419/2024 conferma tale prescrizione;

che, secondo le previsioni di cui alle citate Disposizioni Operative e sulla base dello schema di cui si dispone l'approvazione con il presente atto, il Gestore Veneto Innovazione S.p.A. sarà tenuto a predisporre ogni singolo Accordo per la concessione delle agevolazioni in relazione a ciascuna domanda di concessione delle agevolazioni giudicata ammissibile sulla base dell'istruttoria amministrativa svolta ai sensi dell'articolo 14 “Istruttoria, valutazione e concessione delle agevolazioni” delle Disposizioni Operative;

che ogni specifico Accordo sarà sottoscritto, in fase di deliberazione della concessione delle agevolazioni, come previsto al paragrafo 14.8 delle Disposizioni Operative, mediante firma digitale da parte dei legali rappresentanti del Gestore e dei Beneficiari identificati nello stesso Accordo;

RITENUTO pertanto, di approvare lo “Schema di Accordo per la concessione delle agevolazioni”, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, secondo le previsioni contenute nelle Disposizioni Operative, il quale contiene la definizione dei termini, delle attività ammissibili alle agevolazioni con i relativi obiettivi, risultati e deliverable previsti, l'ammontare massimo delle agevolazioni concesse ai Beneficiari, sia nella forma di finanziamento agevolato che di sovvenzione a fondo perduto, nonché il richiamo degli obblighi e degli adempimenti stabiliti per il rispetto del principio DNSH ("Do Not Significant Harm" - non arrecare un danno significativo) e di quanto comunque già stabilito nelle Disposizioni Operative;

VISTI

- i Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e n. 1060/2021;
- le Decisioni C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;
- la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022;
- la DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023 con cui è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento della gestione del “Fondo di partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027”;
- la DGR n. 1416 del 28 novembre 2024 con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 13 dicembre 2023 tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'attuazione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027”;
- la DGR n. 396 del 09 aprile 2024 con la quale si approva lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. quale Organismo Intermedio (OI) del PR Veneto FESR 2021-2027 nella gestione degli Strumenti finanziari;

- la DGR n. 983 del 27 agosto 2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico di "Manifestazione di interesse per il finanziamento di proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza";
- le DGR n. 700 del 18 giugno 2024 en. 1327 del 14 novembre 2024 con cui sono state approvate modifiche alla Valutazione ex ante relativa agli strumenti finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027, adottata con precedente DGR n. 1737 del 30 dicembre 2022;
- la DGR n. 1419 del 28 novembre 2024 con cui sono state approvate le Disposizioni Operative riferite alla "Sezione Innovazione di eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine alle competenze dei Dirigenti;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 860 del 22 giugno 2021 che ha nominato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e n. 789 del 5 luglio 2022 di riorganizzazione della Direzione rinominata "Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica";
- la nota n. 12906 del 10 gennaio 2025 della Direzione Programmazione Unitaria;
- la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto;
2. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo "Schema di Accordo per la concessione delle agevolazioni", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale contiene la definizione dei termini, delle attività ammissibili alle agevolazioni con i relativi obiettivi, risultati e deliverable previsti, l'ammontare massimo delle agevolazioni concesse ai Beneficiari, sia nella forma di finanziamento agevolato che di sovvenzione a fondo perduto, nonché il richiamo degli obblighi e degli adempimenti stabiliti per il rispetto del principio DNSH di quanto comunque già stabilito nelle Disposizioni Operative approvate con DGR n. 1419 del 28 novembre 2024;
3. di dare atto che, in relazione a ciascuna domanda di concessione delle agevolazioni giudicata ammissibile sulla base dell'istruttoria amministrativa svolta e in conformità allo schema di cui al precedente punto 2, il Gestore Veneto Innovazione S.p.A. provvederà alla redazione e alla successiva stipula dello specifico Accordo per la concessione delle agevolazioni, quale contratto sostitutivo l'atto di concessione ai sensi del D.Lgs. n. 123/1998, articolo 6, comma 4;
4. di dare atto che l'Accordo per la concessione delle agevolazioni è oggetto di sottoscrizione con firma digitale da parte del Gestore e dei Beneficiari identificati nello stesso Accordo;
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica potrà intraprendere iniziative volte a facilitare l'esecuzione degli Accordi, compresa la modifica dello schema approvato con il presente atto;
6. di notificare il presente provvedimento al Gestore, Veneto Innovazione S.p.A., per gli adempimenti conseguenti;
7. di pubblicare il presente atto nella pagina dedicata alla "Sezione Innovazione di Eccellenza" del "Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione", all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;

Il Direttore
Rita Steffanutto